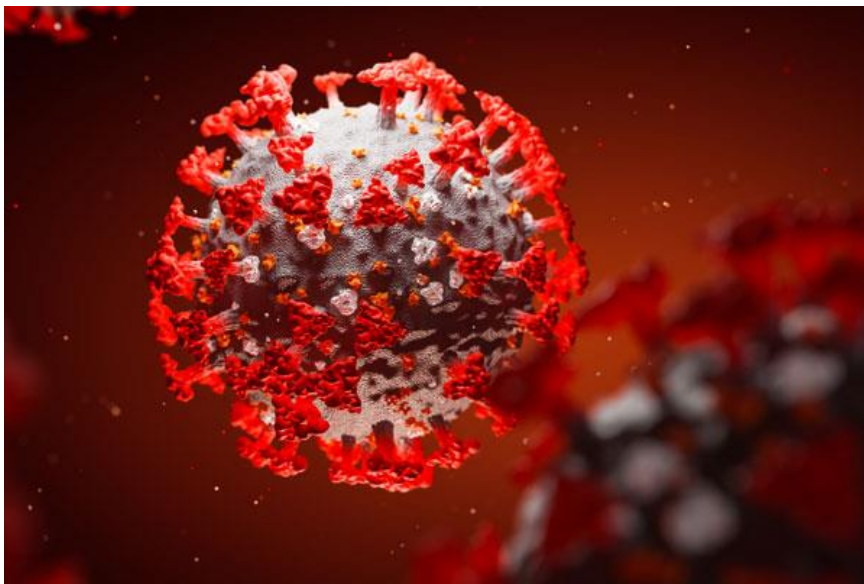




The Millennium Project

TRE FUTURI DELLA PANDEMIA COVID-19 NEGLI STATI UNITI – 01 GENNAIO 2022

Implicazioni per tutti noi



Un rapporto del team COVID-19 del Millennium Project

Ottobre 2020

SINTESI¹

Siamo così sovraccarichi di informazioni ovunque da esperti di medicina, analisti economici, politici, funzionari della sanità pubblica e opinionisti nei media che diventa difficile definire un quadro coerente delle possibili future direzioni della pandemia COVID-19.

Quando torneremo alla normalità? I vaccini porranno fine alla pandemia? Il virus si diffonderà ulteriormente in America Latina, Africa e Asia meridionale prima di tornare negli Stati Uniti con mutazioni che renderanno le cure precedenti meno efficaci? Emergerà una leadership globale per gestire la pandemia globale? La recessione mondiale diventerà depressione? Questa pausa globale porterà innovazioni sociali, economiche ed istituzionali come la Seconda Guerra Mondiale portò alle Nazioni Unite e ad altre istituzioni e riforme internazionali?

Queste e altre incertezze sono organizzate ed esaminate attraverso tre scenari. Uno scenario è una storia che connette il presente ad una condizione futura con nessi causa-effetto, eventi e decisioni plausibili nel corso della narrativa. Gli scenari sono stati prodotti con il contributo di quattro questionari Real-Time Delphi focalizzati sugli Stati Uniti e sugli sviluppi socio-economici e della salute internazionali, più un quinto RTD che ha esaminato potenziali variabili per elaborare un Indice dello Stato Pandemico. Il panel di esperti è composto da 256 medici, professionisti della salute pubblica, personale del soccorso di emergenza, economisti ed esperti di futures studies.

Gli scenari sono:

- **L'America sopravvive** – di riferimento, senza sorprese o decisioni buone e cattive e con un mix di elementi dagli scenari 2 e 3.
- **Depressione, arroganza e discordia** – scenario plausibile negativo, cattive decisioni, con discordia sociale e politica.
- **Le cose sono andate bene!** – scenario plausibile positivo, con buone decisioni, cittadinanza responsabile e una crescente coesione sociale.

La pandemia COVID-19 presenta sfide fondamentali a tutti gli elementi della nostra società. Comprendere come questo evento complesso si svilupperà, i nessi di causa-effetto plausibili e gli impatti sulle nostre vite sarà critico per creare risposte efficaci.

A seguire, un sunto degli scenari completi presenti nel report:

¹ Translation by Mara Di Berardo, Millennium Project Italian Node co-chair.

SINTESI

SCENARIO 1 – L'America sopravvive

Abbiamo imparato che riporre tutte le nostre speranze su un vaccino COVID-19 non è stato saggio. Con una media di efficacia del vaccino del 55% e con soltanto il 55% della popolazione vaccinata entro gennaio 2022, l'immunità di gregge non è stata ancora raggiunta negli Stati Uniti e la malattia non se ne andrà presto. Stiamo imparando come gestirla, come abbiamo fatto con altri problemi cronici come l'AIDS. La pandemia ha accelerato la realizzazione del *tele-everything* e di applicazioni di intelligenza artificiale.

Questo scenario contiene sezioni su vaccini, cure, test, tracciamento del contatto, azioni comunitarie locali, disagio ospedaliero, paesi a basso reddito, chiusure periodiche e parziali, impatti economici e collaborazione internazionale.

Sembra che la recessione negli Stati Uniti porterà depressioni in molte parti del mondo. Il reddito pro-capite è crollato in tutto il mondo e le disuguaglianze sono aumentate. La volontà politica di continuare il supporto finanziario alle aziende, la disoccupazione e i bilanci statali sono stati irregolari. Come risultato, la salute pubblica e le risorse mediche hanno barcollato avanti ed indietro mentre il COVID-19 ha continuato a fluire e riemergere quando l'emisfero settentrionale è entrato nella stagione dell'influenza per la seconda volta durante la pandemia in questa stagione 2021/2022.

Fuochi in Occidente, uragani a Sud e ad Est, scarsità alimentare in tutta l'America hanno talmente sfinito il personale e le risorse per i disastri da perdere l'apprezzamento del pubblico. Come risultato, esistono lacune persistenti tra le forniture dei servizi di emergenza, i finanziatori e i bisogni del primo intervento e di altri volontari. Ciò ha portato a maggiore stress sociale, ad una ripresa più lenta dalle catastrofi e al collasso della fiducia tra i cittadini e i primi soccorsi e i successivi.

La persistenza della pandemia ha depresso gran parte della nazione, sia psicologicamente, sia finanziariamente, fino a quando le leggi di recupero nazionali hanno iniziato a migliorare il coordinamento COVID-19, la ripresa economica e il morale americano. L'America è sopravvissuta al triste martellamento di malattia, morte e declino economico e ora ci si aspetta che ne riemerge più preparata, con numerose innovazioni per indirizzare questa e altre epidemie future.

Per la prima volta nella storia, il mondo intero ha avuto una "pausa" simultanea che ha fermato la normalità, ha rallentato il corso della vita, ha dato tempo a molti per ripensare... tutto, dal significato della vita allo scopo dell'educazione e alle priorità nella vita. Un senso di comunità locale ha restituito nuova enfasi alla resilienza locale e la solidarietà globale potrebbe essere aumentata. Oggi si comprende il bisogno di collaborazione internazionale per far fronte alla prossima pandemia e anche il bisogno di responsabilità individuale nell'indossare mascherine, nel distanziarsi fisicamente, nel lavarsi le mani e nell'usare applicazioni per il tracciamento. Come il virus dell'influenza spagnola del 1918 che alla fine svanì nell'influenza stagionale suina (H1N1), anche il virus SARS-CoV-2 che ha causato il COVID-19 si dissolverà in una malattia meno fatale man mano che svilupperemo resistenza, che miglioreremo i vaccini e che si diffonderà l'immunità.

L'attenzione si rivolge ora al miglioramento del sistema di assistenza sanitaria americana che avvicina la nazione alla copertura universale. Pianificatori militari e della salute pubblica hanno tratto insegnamenti per indirizzare possibili future guerre biologiche e hanno iniziato a capire come il riscaldamento globale stia cambiando il percorso mondiale della malattia. L'America è sopravvissuta.

Scenario 2: Depressione, arroganza e discordia

Questo scenario revisiona gli ultimi due anni, presentando la mancanza di una strategia coerente e tempestiva per affrontare la pandemia, e ipotizza i potenziali sviluppi per il prossimo anno.

Visto il ritardo nel riconoscere le minacce della pandemia, non ci sono state strategie o politiche coerenti per fronteggiarle. Le misure prese da alcuni stati e governi locali sono arrivate troppo tardi. Come risultato, circa 600.000 persone sono morte di COVID-19 all'inizio del 2022 negli Stati Uniti e altre centinaia di migliaia di persone sono morte a causa di conseguenze indirette della pandemia. Al suo picco, il numero di nuove infezioni identificato ha raggiunto i 70.000 al giorno. Gli Stati Uniti continuano ad essere in cima alla lista dei paesi con il numero più alto di morti e molti Paesi hanno chiuso i propri confini ai cittadini degli Stati Uniti.

Molte delle ipotesi iniziali sul COVID-19 si sono dimostrate ingenui e si stanno cominciando a scoprire solo adesso le conseguenze a lungo termine dell'essere infetti e "curati". Nonostante gli sforzi fatti nel mondo, non ci sono speranze per un vaccino collaudato ed efficace in tempi brevi. Rimangono molte incertezze che complicano le strategie che si affidano al tracciamento dell'infezione e al rallentamento della velocità di mutazione del virus.

I problemi medici sono stati seri ma anche le politiche definite nel tentativo di contenere il virus hanno avuto un costo. Le terapie intensive sono rimaste a corto di spazio e di attrezzature e gli ospedali e le città hanno scommesso gli uni contro gli altri per ottenere attrezzature. L'equivoco iniziale attorno al valore delle mascherine ha indubbiamente causato alcune delle morti.

La mancanza di strategie chiare ha portato anche ad un disastro sociale ed economico: l'inflazione è aumentata di quasi il 10%, le imprese – piccole e grandi – sono andate in bancarotta e una ripresa a forma di "K" sta aumentando il divario tra coloro che stanno vincendo nel mercato azionario e coloro che subiscono sempre di più le conseguenze della pandemia. Anche gli ottimisti non pensano che il PIL tornerà ai livelli pre-COVID prima della fine del 2023. Circa 40 milioni di persone in America rischiano di perdere le proprie case con effetti sproporzionati su certi gruppi razziali ed etnici.

All'inizio del 2022 riecheggia la preoccupazione pubblica e crimini e suicidi sono a livelli insopportabilmente elevati ovunque. Il numero di persone che si sposta da aree con alta infezione verso aree dove le condizioni sembrano essere migliori sta aumentando e alcuni Stati proibiscono la libertà di movimento delle persone. La violenza aumenta e il dispiegamento di truppe e la possibilità di leggi marziali per mantenere l'ordine sono considerate da molte persone come una minaccia alla libertà. Altri pensano che dispiegare truppe sia sensato, una misura di sicurezza pubblica essenziale. Aumenta inoltre la minaccia che gruppi terroristici o altri gruppi militari si procurino il virus e lo utilizzino per raggiungere certi obiettivi.

L'effetto cumulativo con altre catastrofi ha intensificato le insicurezze alimentari, di riparo e di altro tipo. Potrebbe essere definito un razionamento nazionale di alcune derrate che operi in maniera molto simile a quanto accaduto durante la seconda guerra mondiale. La domanda di assistenza da parte di organizzazioni di supporto come la Croce Rossa ha raggiunto un picco mai registrato prima. Tuttavia, con la riduzione delle donazioni e meno volontari, le loro risorse sono sempre più limitate.

Abbondano proposte per sistemare le cose e riportare la società dov'era nel 2019, ma alcune persone sono diffidenti e le vedono come salvataggi che favoriscono i ricchi o i poveri non meritevoli, le persone che veramente considerano al primo posto responsabili per il loro problema.

Non abbiamo nemmeno un motivo di speranza in mente: il meglio che possiamo sperare è di imparare a conviverci.

Scenario 3: Le cose sono andate bene!

Guardando indietro alle profondità della pandemia a metà del 2020, è incredibile pensare che tutti gli elementi di possibile recupero fossero noti e disponibili persino prima che il virus iniziasse la sua corsa all'inizio di gennaio 2020. Tuttavia, il virus è divampato nella popolazione nel 2020 perché non sono state adottate misure efficaci nelle prime settimane della pandemia e per le continue risposte non coordinate nel corso del 2020, aggravati dal diniego del virus, dalla mancanza di una leadership centrale e dalla politicizzazione della pandemia che hanno concretamente demoralizzato gli sforzi dei professionisti della salute pubblica nel definire e implementare strategie efficaci.

Alla fine, ce l'abbiamo messa tutta, in ritardo: e ha funzionato. La pandemia è stata fermata da una combinazione di misure pubbliche reali e comprovate per la salute che hanno gradualmente aumentato l'accettazione pubblica di nuove norme comportamentali e, in maniera cruciale, una nuova amministrazione si è concentrata sullo sforzo di un intero governo che ha messo insieme tutti gli elementi necessari per gestire efficacemente la minaccia COVID-19. Questa risposta governativa ha intensificato il coordinamento di città e governi statali, tra loro e con il governo federale.

Il punto di svolta è arrivato all'inizio del 2021, quando le morti da COVID-19 hanno superato 500.000 unità e una nazione stanca e sotto shock è stata pronta, a malincuore, a coalizzarsi attorno al nuovo piano amministrativo scientifico e di politiche per superare finalmente la pandemia. Consapevole che una piena implementazione di un vaccino doveva ancora arrivare, il piano si è focalizzato sul coordinamento di quelli che prima erano sforzi indipendenti, in modo da assicurare il massimo effetto positivo. Per farla breve, i politici si sono fatti da parte, gli scettici in ampia inferiorità numerica hanno taciuto ed esperti di politiche e di salute pubblica sono stati finalmente capaci di lavorare indisturbati.

Questo ha a sua volta creato un contesto in cui siamo stati capaci di valorizzare al massimo le innovazioni mediche che alla fine sono arrivate. Sono stati sviluppati i vaccini e hanno in effetti fatto una grande differenza, ma i leader, sollevati, hanno attribuito in silenzio i propri successi all'importantissimo coordinamento del tutto che ha rallentato il contagio e permesso loro di valorizzare al massimo gli strumenti che hanno avuto sottomano.

Le Lezioni apprese hanno portato a molti benefici a lungo termine. Gli Stati Uniti hanno ripreso un atteggiamento di collaborazione e coordinamento con vari organismi, incluse l'Unione Europea, la Cina e l'Organizzazione Mondiale della Sanità. E, ancora più importante, si è avuto un riconoscimento generalizzato della maggiore importanza di un singolo fattore rispetto agli altri: la coesione sociale. Stiamo emergendo da questa crisi riconoscendo di più che una maggiore coesione sociale è essenziale non solo per difenderci dal prossimo virus ma per risolvere la miriade di altri problemi che dobbiamo affrontare in questo secolo.

CONCLUSIONI

La principale conclusione di fondo è la differenza tra i mondi rappresentati dai tre scenari; più grande del solito. Raggiungere uno o l'altro o una via di mezzo tra i due, sarà determinato da piccoli (ma importanti) fattori nei prossimi pochi mesi. Molti di questi fattori hanno a che fare con politiche e leadership nazionale e locale e con azioni pubbliche e comportamento umano, come indossare le mascherine, distanziarsi fisicamente, lavarsi le mani ed evitare folle al coperto.

Alcuni fattori identificati come fattori di potenziale impatto muovendo tra lo Scenario 1, L'America sopravvive, lo Scenario 2 (di riferimento), Depressione (pessimistico), e lo Scenario 3, Le cose sono andate bene (ottimistico) sono indicati a seguire.

Fattori che potrebbero muovere gli Stati Uniti dallo Scenario 1 (di riferimento) al 2 (pessimistico):

- Continuare ad aprire troppo velocemente.
- Immunità non affidabile – svanisce e il virus muta.
- Il numero di infezioni in Africa, America Latina e Asia Meridionale aumenta notevolmente.
- La fiducia sociale crolla.
- I pacchetti di incentivi economici sono troppo piccoli e non durano abbastanza.

Fattori che possono muovere gli Stati Uniti dallo Scenario 1 (di base) al 3 (ottimistico)

- Implementazione di una strategia COVID-19 nell'intera nazione.
- Disponibilità di test affidabili, veloci, casalinghi.
- Buona tracciabilità dei contatti e monitoraggio della quarantena.
- Trattamenti approvati dalla Food And Drugs Administration più efficaci e sono prodotti in massa.
- Vaccini approvati dalla FDA con efficacia oltre il 65% somministrati all'80% del pubblico.

I vaccini non termineranno presto la pandemia, nemmeno se sono sicuri ed efficaci, perché impiegheranno molti mesi per essere prodotti e distribuiti in maniera diffusa.

Il peggio potrebbe dover ancora arrivare: probabilmente ci attendono ancora gli impatti sociali, finanziari, economici, sociali e psicologici più grandi. Anche nel migliore degli scenari, è probabile che i danni dagli eventi del 2020-2021 resteranno per molti altri anni.

Ricordate la storia di quando gli Europei arrivarono per la prima volta nel "nuovo mondo" nel sedicesimo secolo e di quando nel diciottesimo e diciannovesimo secolo gli esploratori europei arrivarono nelle Isole del Pacifico? Gli abitanti originari non erano immuni alle malattie che gli stranieri portarono. Questo scatenò epidemie di massa mortali. La situazione ora è parallela su scala globale: nessuno ha un'immunità naturale al COVID.

Implicazioni chiave che emergono dagli scenari

Le implicazioni identificate per ogni scenario potrebbero aiutare a migliorare la comprensione delle potenziali conseguenze di politiche e strategie. Alcune implicazioni chiave includono:

- Fino a quando il virus è contratto ovunque (come nel caso vaiolo), nessun Paese può essere certo che la pandemia sia stata superata.
- Le libertà saranno compromesse nella battaglia contro il virus: la libertà di riunirsi, la libertà di muoversi oltre i confini di stato.

- Sono necessarie invenzioni: uno spray che renda il virus visibile e un test da 1 centesimo e 1 secondo.
- Programmi di marketing sociale progettati per influire sul comportamento (come quelli per guida distratta, contro il fumo, ecc.) devono ancora essere implementati.

Scenario 1. L'America sopravvive.

- Non riporre tutte le nostre speranze su un vaccino per tornare alla normalità: si potrebbe non raggiungere l'immunità di gregge per anni.
- Non ci saranno abbastanza soldi per gli ospedali, specialmente quelli rurali.
- La Croce Rossa Americana, e altri attori pubblici sanitari, accademici e di risposta alle catastrofi, dovrebbero collaborare con il Centro per il controllo e la prevenzione di Malattie, con l'Istituto Superiore di Sanità, con il Dipartimento della Sicurezza Interna e con il Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani per ricreare l'unità pandemica nel Consiglio di Sicurezza Nazionale e creare un registro pandemico nazionale con un sistema di intelligenza collettivo su cosa sta funzionando e cosa no.
- I volontari della Croce Rossa Americana dovrebbero sforzarsi di più per far donare il sangue per produrre plasma convalescente a coloro che sono risultati positivi.
- Il bisogno di distribuire cibo è probabilmente più grande di quanto attualmente previsto: la Croce Rossa Americana e altre organizzazioni di soccorso dovrebbero espandere le propria attività di distribuzione del cibo assieme a partner come la World Central Kitchen.
- L'attuale pandemia dovrebbe essere studiata per sapere per quanto tempo il pubblico tollererà le chiusure e le relative restrizioni e a che livello e le epidemie nel futuro sono ancora probabili.
- Ci sarà un bisogno critico di controllo di test, vaccini e trattamenti contraffatti.

Scenario 2. Depressione, arroganza e discordia.

- C'è un collegamento crescente e sgradevole tra politica, salute pubblica, gruppi di dottrine religiose e norme sociali.
- Nel prossimo contesto economico, le donazioni filantropiche possono significativamente diminuire e la domanda per servizi di soccorso crescere per l'aumento di povertà.
- Dato che le infezioni e il distanziamento sociale continueranno, i centri di accoglienza della Croce Rossa Americana dovranno rimanere disponibili e forse essere progettati e dimensionati per accogliere catastrofi simultanee.
- Se gli anticorpi derivati dal plasma sanguigno dei pazienti COVID-19 guariti sono usati nella produzione di vaccini, attività di test e raccolta possono aumentare in maniera significativa.
- Dato che i campioni di sangue con virus potrebbero ipoteticamente essere usati come arma dai terroristi o nella produzione di vaccini, dati e magazzini sierologici devono essere strettamente sorvegliati.
- I carichi sui soccorsi sulla Croce Rossa Americana imposti dalla pandemia sono aggiuntivi rispetto a quelli di altre catastrofi. Dovrebbe essere realizzato uno studio sul rischio per raggiungere un'intesa sui requisiti che le varie combinazioni di catastrofi possono imporre ai bisogni della CRA di fornire accoglienza e approvvigionamento logistico.
- Le migrazioni da aree con alti tassi di infezione ad aree con tassi più bassi causano incertezza sulla posizione, il numero e il tipo di popolazione che ha bisogno di assistenza.
- I tassi di inflazione possono eventualmente diventare alti e gli strumenti di investimento convenzionali possono non essere più appropriati.
- Il supporto necessario per i senzatetto aumenterà notevolmente.

- A causa delle frustrazione e della rabbia pubbliche, alcune istituzioni saranno sotto attacco; tutti dovrebbero valutare le proprie misure di sicurezza e i propri fornitori.
- I vaccini non termineranno immediatamente la pandemia e altre emergenze (incendi, alluvioni, terremoti, rivolte, ecc.) saranno molto più grandi della somma delle emergenze considerate singolarmente.
- Le conseguenze della pandemia intensificano il divario tra ricchi e poveri e anche tra lavoratori che possono lavorare da casa e operai che devono andare al lavoro.
- Le persone ai gradini più bassi dell'occupazione e della scala sociale avvertiranno gli impatti peggiori.
- Il fatto che le conseguenze sulla salute siano peggiori per gli anziani può comportare una discriminazione basata sull'età.

Scenario 3: Le cose sono andate bene!

- Il risultato migliore possibile richiede una leadership nazionale efficace e passi cruciali, specialmente indossare le mascherine, distanziarsi socialmente e limitare i raduni al coperto, implementati su tutto il territorio. Richiede anche uno stretto coordinamento con i sindaci e i funzionari statali con il governo federale e la creazione di fiducia nelle istituzioni e negli esperti scientifici e della salute.
- La coesione sociale è il fattore di successo più importante. Se ci sarà un esito ottimistico per l'attuale pandemia sarà per un aumento di fiducia pubblica e di coesione sociale. La coesione sociale è allo stesso tempo colla e amplificatore che rende tutti gli altri elementi di risposta più efficaci, quindi c'è un lavoro a lungo termine da fare per migliorare i livelli di coesione sociale prima che arrivi la prossima pandemia.
- Il consolidamento istituzionale dei sistemi di salute pubblica è critico. Sistemi pubblici per la salute pubblica atrofizzati devono essere ricostruiti per diventare la prima linea di identificazione e difesa contro futuri focolai epidemici.
- I virus ignorano i confini; e così devono fare pianificazione e risposta. Una collaborazione e un coordinamento internazionali robusti saranno essenziali per le risposte ai futuri focolai. Dubitiamo che la pandemia attuale sarà una motivazione sufficiente a stimolare questa collaborazione, quindi dobbiamo cercare qualcosa che lo sarà. Quale è l'equivalente nel 21esimo secolo dell'impatto di vedere la prima foto della terra dallo spazio nel 1966?
- Pianificare per un futuro di virus endemici è necessario. Il COVID non è scomparso, ma si è ritirato in un fondo comune endemico di base di virus una volta terribili. Questo fondo comune sempre più ampio richiede strategie del tutto nuove per essere gestito. Ciò porterà anche alla ridefinizione delle abitudini culturali (cosa rimpiazza la stretta di mano?), così come nuova infrastruttura pubblica e privata.
- Riparare l'economia è un compito su scala decennale. Gli americani, in particolare, tendono a dichiarare prematura vittoria e scappano prima che il compito sia davvero completato. Ci aspettiamo che questo accada con la risposta al virus in corso, ma la tentazione sarà anche più drastica rispetto all'economia martoriata dal virus.

Carenze: Dove gli Stati Uniti non sono pronti da adesso a gennaio 2022.

- Personale per il tracciamento del contatto.
- Approvvigionamento alimentare.
- Generale fornitura di trattamenti/droghe e approvvigionamenti dall'International Urban Cooperation.
- Catene di approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale.
- Medicali in vetro quando il vaccino è disponibile e unità di raffreddamento per la consegna.

- Risorse finanziarie.

Nota: la Cina controlla gran parte di questa guerra commerciale sullo sfondo.

Wild cards (jolly)

Le *wild cards* sono eventi con probabilità bassa (sotto il 5%) o incerta che, se dovessero accadere sarebbero punti di svolta drastici. Di seguito le molte wild card contemplate entro il contesto di ogni scenario:

- La disseminazione di massa di kit di test, vaccini e medicinali contraffatti dal crimine organizzato incoraggia la diffusione del COVID-19 principalmente in Africa, aumentando le mutazioni e rendendo l'attuale generazione dei vaccini quasi inutile.
- Scoppia la guerra interrompendo le catene di approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale e dei vaccini.
- XPRIZE realizza un miracolo! La fondazione XPRIZE ha elencato molte sfide, la più importante con un premio di 5\$ milioni per lo sviluppo di un test COVID-19 modulare/economico/facile da utilizzare Bene, è arrivato!
- I vaccini COVID curano il raffreddore comune! Il COVID-19 è un coronavirus proprio come il virus del raffreddore. E in teoria potremmo avere un vaccino per il raffreddore, ma dato che il virus muta così rapidamente, c'è poco profitto nel creare un vaccino per il raffreddore comune. Tuttavia, l'ampio sforzo per inventare un vaccino COVID-19 e la comprensione che il vaccino probabilmente richiederebbe richiami ha indotto le case farmaceutiche a concludere che l'opzione ovvia era includere il vaccino annuale per il raffreddore nel pacchetto della vaccinazione COVID.
- Il pubblico ama la sua élite scientifica! Gli scienziati diventano celebrità. Anthony Fauci diventa il capo dei servizi di salute e sociali per acclamazione pubblica.
- Si crea l'assicurazione al vaccino. Non mancando mai un'opportunità, le compagnie di assicurazione cominciano ad offrire assicurazioni contro i possibili effetti negativi dei vaccini COVID. Lo posizionano come un servizio pubblico, ma naturalmente hanno fatto il freddo calcolo che non dovranno mai pagare. Ma con loro sorpresa, devono far fronte ad un alto numero di richieste, non da gente con veri sintomi ma dai preoccupati che sono convinti che il vaccino causi ogni tipo di subdolo problema.
- E una *wildcard* emergente: l'evento che ha accelerato il cambiamento radicale è stato il coma indotto al Presidente Trump e ai membri della sua famiglia ricoverati in ospedale, così come molti collaboratori in quarantena, una nazione scioccata coalizzata attorno ad un piano scientifico e basato su politiche per superare la pandemia.

Questo ci lascia con il senso che le incertezze a venire siano persino più grandi di quanto generalmente previsto. Speriamo che i tre scenari che hanno organizzato queste incertezze saranno utili per la pianificazione e per una comprensione pubblica più coerente delle possibilità future della pandemia.

Applicheremo le lezioni della prevenzione e della preparazione apprese dal COVID-19? Il grafico a seguire mostra il drammatico impatto economico, se apprendiamo queste lezioni.

Costo per prevenire la prossima pandemia solo il 2% del conto del COVID-19

Il costo stimato per contenere una pandemia futura paragonato al danno economico del COVID-19



Fonte: Dobson et al, Science 2020

